



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Ottava Edizione

SEZIONE – OPERE GIÀ REALIZZATE

NORME PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA REALIZZATA	
BREVE CURRICULUM (max 1500 caratteri spazi esclusi) con foto del candidato o del gruppo	
<p align="center">-</p> <p><i>Descrizione</i></p>	<p>Officina di Architettura è uno Studio Tecnico Associato fondato nel 2003 dagli architetti Enrico Golfieri, Gianluca Minguzzi e Nicola Pasi.</p> <p>La filosofia operativa dello Studio è orientata alla progettazione sostenibile, ecologica e ad alto risparmio energetico, alla razionalizzazione del processo costruttivo, alla scelta mirata delle tecnologie costruttive e dei materiali impiegati. Tale approccio è finalizzato al contenimento dei costi d'intervento e delle spese di gestione e manutenzione delle strutture e degli edifici realizzati, sia per committenti pubblici, sia privati.</p> <p>L'ambito di attività spazia dal settore della progettazione architettonica (edifici civili, commerciali, terziari e produttivi) a quello della progettazione urbanistica (recupero di aree urbane ed extraurbane degradate, rifunzionalizzazione di importanti edifici del tessuto storico).</p> <p>Tra le principali opere realizzate si segnalano l'intervento di riqualificazione urbana per la realizzazione di una nuova piazza e di un edificio polifunzionale nel centro storico di Fusignano (Ra), la ristrutturazione di un complesso di abitazioni storiche a Lugo, in località S. Potito (Ra), la costruzione di un'arena per spettacoli all'aperto all'interno di un parco pubblico ad Alfonsine (Ra), la realizzazione di un nuovo edificio per un'associazione culturale a Cotignola. Numerosi sono poi gli interventi di recupero e costruzione ex-novo di edifici residenziali.</p> <p>Fra le numerose partecipazioni a concorsi di progettazione nazionali e internazionali si evidenziano il Primo Premio al concorso "Cento Città, per una città multietnica" di Massalombarda (Ra) nel 2001 e il Secondo Premio al concorso "Sette Piazze per il Centro Storico" di Savignano sul Rubicone (FC) nel 2005, a per i quali è stata in seguito redatta la progettazione esecutiva delle opere in oggetto.</p>
<p><i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i></p>	Officina di Architettura.jpg
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo della realizzazione (italiano)</i>	Nuova sede PD a Cotignola
<i>Titolo della realizzazione (inglese)</i>	New PD head office in Cotignola
<i>Area Tematica: Architettura e Città, Rigenerazione e Recupero urbano</i>	Architettura e Città
<i>Committente</i>	Cooperativa Ricreativa Culturale Nuova Unità soc. coop.
<i>Settore/Ufficio proponente (se pubblico)</i>	

<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via Matteotti, 79 – 48010 Cotignola (ra)
REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA REALIZZATA (se diverso dal progettista)	
<i>Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Telefono</i>	
<i>Fax</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Nicola Pasi
<i>Funzione, Qualifica</i>	Architetto, progettista e direttore dei lavori
<i>Telefono</i>	349 5289226
<i>Fax</i>	0544 1935076
<i>e.mail</i>	pasi@officinadiarchitettura.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Officina di Architettura - Via Divisione Cremona, 2b – 48011 Alfonsine (ra)
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>2) Nome e cognome</i>	Gianluca Minguzzi
<i>Funzione, Qualifica</i>	Architetto, progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	minguzzi@officinadiarchitettura.it
<i>3) Nome e cognome</i>	Enrico Golfieri
<i>Funzione, Qualifica</i>	Architetto, Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e in esecuzione
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	golfieri@officinadiarchitettura.it
<i>4) Nome e cognome</i>	Enrichetta Guerra
<i>Funzione, Qualifica</i>	Ingegnere, Progettista opere strutturali
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	guerra.enrichetta@gmail.com
<i>5) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	Ingegnere, Progettista impianti
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	domeniconatali@libero.it
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>2) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>3) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
DITTE e IMPRESE ESECUTRICI (se non fossero sufficienti i quattro campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome della Ditta</i>	Immobiliare Gambi
<i>Categoria di lavori</i>	Opere edili e strutturali
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Ripe di Cotignola, 4 – 48022 Lugo (ra)

<i>e.mail e sito web</i>	pierrone@live.it
2) <i>Nome della Ditta</i>	Ponzi Infissi
<i>Categoria di lavori</i>	Infissi esterni
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	viale Gramsci, 26/a – 48010 Bagnara di Romagna (ra)
<i>e.mail e sito web</i>	ponzi@ponzi-in.it www.ponzi-in.it
3) <i>Nome della Ditta</i>	O.C.M. Clima s.r.l.
<i>Categoria di lavori</i>	Impianto di riscaldamento
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	via Guido Rossa, 18 – 48010 Fusignano (ra)
<i>e.mail e sito web</i>	info@ocmclima.com www.ocmclima.com
4) <i>Nome della Ditta</i>	SolEnergy
<i>Categoria di lavori</i>	Impianto fotovoltaico
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	via Lunga, 8 – 48020 Sant'Agata sul Santerno (ra)
<i>e.mail e sito web</i>	info@solenergypoint.it www.solenergypoint.it
5) <i>Nome della Ditta</i>	MPM
<i>Categoria di lavori</i>	Opere da fabbro
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	via dell'Artigianato, 3 – 48010 Cotignola (ra)
<i>e.mail e sito web</i>	
6) <i>Nome della Ditta</i>	Elleci Elettrodomestici
<i>Categoria di lavori</i>	Impianto elettrico
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	via Matteotti, 78 – 48010 Cotignola (ra)
<i>e.mail e sito web</i>	luccamauro@tiscali.it
7) <i>Nome della Ditta</i>	Bravi Giuliano
<i>Categoria di lavori</i>	Impianto idraulico
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	via Dal Rio, 8 – 48010 Cotignola (ra)
<i>e.mail e sito web</i>	dittabravigiuliano@alice.it
CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	2011
<i>Periodo di Realizzazione</i>	2012
<i>Data di inizio dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	18.04.2012
<i>Data di conclusione dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	
SITO INTERNET	www.officinadiarchitettura.it
RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA	
<i>Abstract del progetto (in lingua italiana di circa 250 battute)</i>	Un luogo per la politica creato per generare nuove interazioni con la città. Il rapporto sinergico con il contesto, la polifunzionalità degli spazi, il controllo del comfort ambientale e l'impiego di energie rinnovabili sono gli elementi guida di un progetto sobrio capace di coniugare innovazione, socialità ed etica del fare.
<i>Abstract del progetto (in lingua inglese di circa 250 battute)</i>	A place for policy designed to generate new interactions with the city. The synergistic relationship with the context, the multi-functionality of the space, the control of environmental comfort and the use of renewable energy are the guiding elements of a sober project which combines innovation, social aspects and ethical issues.
<i>Relazione sull'opera già realizzata (5.000 battute) in lingua italiana che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i>	Il progetto per la nuova sede del Circolo del Partito Democratico a Cotignola intende riqualificare, mediante un ampliamento alla preesistente Casa del Popolo, uno spazio urbano all'ingresso del centro storico del paese. Il luogo risulta visibile da più livelli altimetrici in quanto collocato a ridosso di percorsi pedonali e carrabili che salgono alla sommità arginale dell'adiacente fiume Senio, rendendo l'edificio percepibile a "tutto tondo", compreso il piano di copertura. In questo contesto l'idea progettuale sviluppa la richiesta della proprietà di progettare una sede trasparente e aperta verso la città dal punto di vista funzionale e percettivo, a rafforzare quel rapporto continuo e diretto coi cittadini insito nel modo di lavorare del Circolo.

Il piccolo padiglione si configura pertanto attorno a semplici spazi funzionali: un ufficio, un blocco servizi e una sala riunioni dimensionata per una trentina di persone. Funzioni e spazi che grazie ad un piccolo disimpegno possono essere utilizzati in modo autonomo, indipendente e polifunzionale. Grazie ad un'ampia vetrata scorrevole la sala principale può infatti aprirsi completamente sulla corte esterna e fungere così da palco per iniziative all'aperto ampliando le occasioni di utilizzo degli spazi e contribuendo ad attivare nuove sinergie con il contesto urbano e la comunità.

La definizione dell'architettura è diretta conseguenza di questa idea di spazi e funzioni. Un'architettura sobria, sviluppata per sottrazione, che definisce spazi e forme senza aggiungere elementi rispetto a quanto strettamente funzionale alla propria completezza progettuale.

Il progetto definisce la quota del piano di calpestio degli spazi interni sopraelevata di 45 cm rispetto al piano di campagna. Tale dislivello, tra l'altro previsto dalla normativa quale prescrizione per le zone passibili di allagamenti, diviene il principale elemento compositivo del piccolo padiglione. La differenza di quota è sottolineata da un aggetto delle pareti perimetrali ed è funzionale alla trasformazione della sala in un palco. Lo stesso dislivello e l'arretramento del piano degli infissi consente inoltre di offrire alla corte e alla strada pubblica ampi piani di seduta ad arredo delle stesse.

L'interattività con la città, la ricerca di un rapporto diretto e trasparente tra i luoghi progettati e il contesto cittadino, la polifunzionalità degli spazi e gli aspetti climatici sono gli elementi attorno ai quali prendono forma l'edificio, il rapporto tra i vuoti e i pieni e il dettaglio architettonico.

La facciata verso la pubblica via viene infatti smaterializzata in un'ampia vetrata che assume la valenza di parete mediatica e comunicativa verso la città mediante retroproiezioni, vetrofanie o semplici affissioni. Nel dettaglio l'infisso è costituito da una parte vetrata fissa con la funzione di illuminazione dei locali e di spazio comunicativo e da una parte opaca apribile e protetta verso l'esterno con grigliato metallico, con la funzione di ricambio d'aria e ventilazione naturale degli ambienti.

La facciata sud, rivolta verso la corte, è disegnata dall'ampia vetrata apribile a scorrere. Tale apertura, come già richiamato, consente una trasformazione funzionale e percettiva degli spazi, eliminando il confine tra ambiente interno ed esterno.

La facciata ad est è volutamente più chiusa e segnata da un unico infisso funzionale ad ottimizzare la ventilazione naturale degli spazi dando efficace riscontro alle altre aperture dell'edificio.

Il piano di copertura è dominato da una pensilina metallica a sostegno di pannelli fotovoltaici. Tale struttura è collocata in aggetto rispetto all'edificio con lo scopo di fungere da elemento di protezione e controllo solare per l'ampia vetrata a sud. I pannelli fotovoltaici assolvono pertanto sia un ruolo "attivo" di produzione energetica, sia "passivo" di ombreggiamento dell'edificio. La stessa struttura in aggetto costituisce se vogliamo anche un richiamo formale, più che una vera e propria reinterpretazione, all'elemento architettonico del "cornicione" presente negli edifici storici del centro.

L'ingresso all'edificio avviene attraverso un piccolo atrio arretrato rispetto al filo stradale in modo tale da metterne in sicurezza l'utilizzo e mediare con un piccolo distacco la nuova struttura dall'edificio preesistente. Lo stesso atrio risulta accessibile anche dal cortile garantendone un utilizzo più articolato, nonché l'impiego degli spazi e dei servizi interni nel corso di iniziative cittadine. Una rampa con pendenza adeguata raccorda il dislivello tra il piano di campagna e il piano di calpestio dei locali abbattendo le barriere architettoniche. Pur essendovi l'obbligo di sola adattabilità degli spazi, l'attrezzatura dei servizi igienici, l'apertura delle porte, il controllo dei salti di quota e la progettazione degli impianti consentono all'edificio di essere pienamente accessibile.

La tecnologia dell'edificio è sviluppata al fine di garantire il massimo confort minimizzando il fabbisogno energetico. La spessa coibentazione dell'edificio e la totale eliminazione dei ponti termici conferiscono un'ottimale riduzione delle perdite di calore. La muratura massiva definita dal tamponamento in laterizio retrostante la coibentazione, assicura al contempo una buona inerzia termica alla struttura. L'ampia vetrata a sud costituisce un efficace strumento di accumulo solare nel periodo invernale che l'ombreggiatura della pensilina disattiva nel periodo estivo. Il sistema di apertura degli infissi garantisce il ricambio d'aria e una ventilazione naturale degli ambienti efficace e continua. La produzione di energia dei pannelli fotovoltaici accompagnata a un sistema di riscaldamento ad aria in pompa di calore permette di regolare la temperatura e condizionare l'edificio utilizzando solamente energia rinnovabile evitando la necessità di prevedere l'allaccio alla rete di distribuzione del gas.

L'intervento, grazie alla sua ubicazione centrale nel tessuto urbano e nonostante le sue ridotte dimensioni, intende rappresentare una nuova icona capace di coniugare i temi della riqualificazione dello spazio urbano e dell'aggregazione sociale con una nuova consapevolezza ambientale fondata sull'ottimizzazione delle risorse e sull'etica del fare.

<p><i>Relazione sull'opera già realizzata (2.500 battute) <u>versione ridotta in lingua inglese che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari</u></i></p>	<p>The design for the new headquarters of the "Circolo del Partito Democratico" in Cotignola intends to redevelop a central urban space by widening the existing "Casa del Popolo"</p> <p>The site is visible from several elevation levels as located close to walkways and driveways that go up to the embankment of the adjacent river Senio; this let perceive the building "all round", including the roof plan.</p> <p>The project develops the request of the property to design a transparent home, opened to the city, both from the functional point of view and perception, in order to strengthen the ongoing direct relationship between the political party and the citizens.</p> <p>The small pavilion is created around simple functional spaces: an office, a block services and a meeting room. The spaces can be used in an autonomous, independent and polyfunctional way. Thanks to a large sliding glass window the main hall can be opened up completely on the outside court and act as a stage for outdoor activities.</p> <p>The definition of the architecture is a direct consequence of the idea of space and function. Simple architecture, developed by subtraction, defining spaces and forms without adding elements not strictly functional to the project's purposes.</p> <p>The interactivity with the city, the search for a direct and transparent relationship between the designed places and the urban context, the multifunctional spaces and climatic aspects are the elements around which the building takes shape.</p> <p>The facade facing the public highway is dematerialized in a large glass wall that becomes a media communication instrument to the city through rear projection, decals or simple posters. The window consists of a glass part fixed with the function of illumination and an opaque openable part useful for air exchange and natural ventilation of the inner spaces.</p> <p>The south facade, facing the courtyard, is characterized by the large sliding glass. This opening, as already mentioned, allows a functional transformation and perceptual of space, eliminating the boundary between internal and external environment.</p> <p>The east facade is deliberately more closed and marked by a single frame in order to optimize the natural ventilation of spaces giving effective feedback to other openings in the building.</p> <p>The roof is dominated by a metal canopy supporting fotovoltaic panels. This structure is placed in overhang with respect to the building with the purpose to act as a protective element for solar control of the large window. The fotovoltaic panels performs both an "active" role in energy production and "passive" role as shading for the building.</p> <p>The building technology is developed in order to ensure maximum comfort by minimizing the energy requirements. The thick insulation of the building and the total elimination of thermal bridges gives an optimal reduction of heat loss. The massive brick masonry behind the insulation ensures in addition a good thermal inertia for the structure. The large window in the south façade is an effective tool for solar storage in winter and is turned off in the summer by the shielding of the roof. The energy production of fotovoltaic panels combined with a system heat pump air heating allows to obtain comfort conditions using only renewable energy, avoiding the connection to the gas network.</p> <p>The project, due to its central location in the urban and despite its small size, want to become a new icon able to combine the themes of urban space regeneration with environmental awareness based on the optimization of resources and ethics of doing.</p>
<p>METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE</p>	
<p><i>Soggetti coinvolti</i></p>	<p>La nuova sede del PD di Cotignola può definirsi un'opera collettiva. Il progetto è infatti stato sviluppato attraverso un percorso partecipato che ha coinvolto il gruppo dirigente locale e degli iscritti che in diversi incontri hanno prima indirizzato e poi condiviso le linee guida su cui sviluppare l'architettura. Anche la fase di realizzazione è stata caratterizzata da uno sviluppo in progress delle scelte tecnologiche che ha coinvolto le imprese aggiudicatarie premettendo di trasferire alle stesse nuove conoscenze e allo stesso tempo arricchendo il progetto del "saper fare locale".</p>
<p><i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i></p>	<p>Il progetto realizza una struttura edilizia di nuova concezione in termini tipologici ed energetici mediante l'utilizzo di materiali e finiture tradizionali (laterizio alveolato, infissi ad alta tenuta, isolamento a cappotto, pavimenti in legno...).</p>
<p><i>Aspetti innovativi da segnalare</i></p>	<p>Il comfort ambientale è garantito dal controllo degli apporti solari e bilanciato da un impianto di riscaldamento/condizionamento ad aria in pompa di calore. La grande vetrata bassoemissiva nella facciata sud, ombreggiata dalla pensilina fotovoltaica nel solo periodo estivo, costituisce infatti un efficace accumulatore di calore capace di garantire un buon microclima interno. L'impianto in pompa di calore alimentato con l'energia rinnovabile prodotta dai pannelli fotovoltaici consente di distribuire e bilanciare tale apporto negli altri locali e di integrarlo nei momenti di maggior escursione termica. L'utilizzo accoppiato e bilanciato di tali soluzioni progettuali ed impiantistiche consente di</p>

	garantire il massimo comfort ambientale col minimo dispendio di energia. Energia rinnovabile e prodotta in loco. La struttura non è pertanto collegata alla rete di distribuzione del gas metano.
<i>Commenti e riflessioni</i>	La progettazione e realizzazione della nuova sede del PD di Cotignola è stata nei fatti piccolo un cantiere di partecipazione, recupero urbano, ricerca progettuale e sperimentazione tecnologica che ha sintetizzato nell'architettura i principi, le tematiche e le modalità di interazione con i cittadini promossi e sviluppati dal circolo.
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	(non obbligatorio)
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i>	Il diffuso apprezzamento ottenuto dalla nuova architettura da parte delle persone coinvolte nel percorso partecipato e in generale dai cittadini di Cotignola, cosa non sempre frequente nel caso di edifici contemporanei realizzati in piccoli centri urbani, costituisce un primo indicatore in merito alla coerenza tra i risultati attesi e ottenuti. L'utilizzo della struttura e il grado di interazione con la città sarà valutato nel corso dell'anno. Le prime indicazioni sui consumi energetici confermano e rafforzano i risultati attesi.
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo dell'opera</i>	135.000 € + 10.000 € (per imprevisti)
<i>A preventivo</i>	135.000
<i>A consuntivo</i>	145.000 (i maggiori costi sono stati impiegati per piccoli ripristini nell'adiacente casa del popolo)
<i>Fonti di finanziamento</i>	Autofinanziamento, affitto immobili, mutuo.
SEZIONI SPECIALI (opzionale) Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	La nuova sede del PD di Cotignola può definirsi un'opera collettiva. Il progetto è infatti stato sviluppato attraverso un percorso partecipato che ha coinvolto il gruppo dirigente locale e degli iscritti che in diversi incontri hanno prima indirizzato e poi condiviso le linee guida su cui sviluppare l'architettura. Anche la fase di realizzazione è stata caratterizzata da uno sviluppo in progress delle scelte tecnologiche che ha coinvolto le imprese aggiudicatrici premettendo di trasferire alle stesse nuove conoscenze e allo stesso tempo arricchendo il progetto del "saper fare locale".
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
C – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
<i>Descrizione</i>	Il comfort ambientale è garantito da un isolamento spinto delle masse murarie, dalla completa eliminazione dei ponti termici, e da un attento controllo degli apporti solari bilanciato da un impianto di riscaldamento/condizionamento ad aria in pompa di calore. Nei mesi invernali la grande vetrata bassoemissiva nella facciata sud costituisce infatti un efficace accumulatore di calore capace di garantire un buon microclima interno. L'impianto in pompa di calore alimentato con l'energia rinnovabile prodotta dai pannelli fotovoltaici consente di distribuire e bilanciare tale apporto negli altri locali e di integrarlo nei momenti di maggior escursione termica. L'utilizzo accoppiato e bilanciato di tali soluzioni progettuali ed impiantistiche consente di garantire il massimo comfort ambientale col minimo dispendio di energia. Energia rinnovabile e prodotta in loco. La struttura non è pertanto collegata alla rete di distribuzione del gas metano. Nei mesi estivi la pensilina fotovoltaica in aggetto è stata dimensionata per ombreggiare la grande vetrata disattivandone l'accumulo di calore. La progettazione e la distribuzione delle aperture è inoltre funzionale ad un'efficace ventilazione naturale dei locali. L'apertura della grande vetrata e l'impiego occasionale dell'impianto di condizionamento consentono un puntuale controllo del comfort nel periodo estivo.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
D – MOBILITÀ	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
E – TECNOLOGIE	

<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
MATERIALI ALLEGATI	
Possono essere allegate da un minimo di 8 fino ad un massimo di n. 20 immagini in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Le didascalie da allegare ad ogni immagine devono servire per meglio puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. NB. Le didascalie dovranno essere tradotte anche in lingua inglese.	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Planimetria di progetto
<i>Descrizione</i>	Pianta del progetto con layout sistemazioni arredi interni ed esterni
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	01 - piante
IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Prospetti e sezioni
<i>Descrizione</i>	Prospetti e sezioni di progetto
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	02 – prospetti e sezioni
IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Sezione sulla vetrata apribile
<i>Descrizione</i>	Sezione di dettaglio rappresentate le soluzioni tecnologiche dell'involucro, dell'infisso scorrevole e della pensilina fotovoltaica
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	03 – dettaglio di sezione
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista dell'area prima dell'intervento
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	04 – stato preesistente
IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista d'insieme da via Matteotti
<i>Descrizione</i>	Vista d'insieme da via Matteotti
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	05 – vista sud-ovest
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Scorcio dell'affaccio su strada
<i>Descrizione</i>	Scorcio dell'affaccio su strada con l'aggetto del piano di calpestio
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	06 – vista nord-ovest
IMMAGINE n. 7	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Prospetto su via Matteotti e ingresso all'edificio
<i>Descrizione</i>	Prospetto su via Matteotti e ingresso all'edificio
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	07 – fronte strada
IMMAGINE n. 8	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Prospetto del fronte sud con la grande vetrata chiusa
<i>Descrizione</i>	Prospetto del fronte sud con la grande vetrata chiusa
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	08 – prospetto closed
IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Prospetto del fronte sud con la grande vetrata aperta
<i>Descrizione</i>	Prospetto del fronte sud con la grande vetrata aperta sulla corte urbana: la sala riunioni diviene un palco verso la città

<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	09 – prospetto open
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Scorcio del cortile
<i>Descrizione</i>	Scorcio del cortile
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	10 – vista sud est
IMMAGINE n. 11	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista notturna dell'edificio
<i>Descrizione</i>	Vista notturna dell'edificio: la linea di luce al led posta sull'intradosso dell'aggetto del solaio smaterializza l'attacco a terra del padiglione
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	11 – vista notturna
IMMAGINE n. 12	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Prospetto est
<i>Descrizione</i>	Prospetto est: si percepisce il distacco dall'edificio storico, spazio attraverso il quale si ha accesso al padiglione
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	12 – prospetto est
IMMAGINE n. 13	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista nord est
<i>Descrizione</i>	Scorcio del prospetto est
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	13 – vista nord est
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista del padiglione dall'argine del fiume
<i>Descrizione</i>	Vista del padiglione dall'argine del fiume: la presenza di diverse quote altimetriche nel contesto urbano rendono l'edificio percepibile a "tutto tondo"
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	14 – vista alto
IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista di dettaglio della facciata fronte strada
<i>Descrizione</i>	Vista di dettaglio della facciata fronte strada
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	15 – dettaglio 1
IMMAGINE n. 16	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista di dettaglio dell'infisso sul fronte est
<i>Descrizione</i>	Vista di dettaglio dell'infisso sul fronte est con il grigliato di protezione
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	16 – dettaglio 2
IMMAGINE n. 17	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Particolare della pensilina a protezione dell'ingresso
<i>Descrizione</i>	Particolare della pensilina in vetro a protezione dell'ingresso
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	17 – dettaglio 3
IMMAGINE n. 18	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Atrio di ingresso
<i>Descrizione</i>	Atrio di ingresso e disimpegno verso la sala riunioni, il servizio e l'ufficio
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	18 – interno ingresso
IMMAGINE n. 19	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Interno della sala riunioni
<i>Descrizione</i>	Interno della sala riunioni

<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	19 – interno sala
IMMAGINE n. 20	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Interno dell'ufficio
<i>Descrizione</i>	Interno dell'ufficio con mobile a parete realizzato su disegno
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	20 – interno ufficio
DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE	
<p>La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.</p>	
NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI	
<p>La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.</p>	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	
LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI	
<p>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u>. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/></p>	